

Gianni Alemanno prova a farsi cancellare la condanna per "traffico di influenze" in base alla schiforma Nordio. I giudici gli danno torto, ma potrebbe aver ragione









Giovedì 13 febbraio 2025 – Anno 17 – n° 43
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00- € 17 con il libro "Fratelli di chat"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Meloni viola la sua legge

» Marco Travaglio

Questo articolo è una notizia di reato: Giorgia Meloni ha violato una legge del governo Meloni, commettendo un reato procedibile d'ufficio, senza bisogno di denunce. Reato non ministeriale perché slegato dall'esercizio delle funzioni. Dunque il procuratore Francesco Lo Voi deve iscriverla nel registro degli indagati e affidare l'inchiesta non al Tribunale dei ministri, ma a un suo sostituto. Il reato è la violazione della legge 21.2.'24 n. 15 "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Ue" (che naturalmente non l'ha mai chiesta). Cioè la "legge Bavaglio" Nordio-Cartabia: "divieto di pubblicazione integrale o per estratto del testo dell'ordinanza di custodia cautelare finché non siano concluse le indagini preliminari ovvero fino al termine dell'udienza preliminare". Martedì i pm e il gip di Palermo hanno fatto arrestare dall'Arma 181 persone per mafia, con un'ordinanza piena di intercettazioni. La Meloni s'è complimentata sui social con i carabinieri, scordandosi di farlo con le toghe che li hanno attivati e prendendosi il merito come se li avesse mandati il governo ("conferma l'impegno incessante dello Stato nella lotta alla criminalità organizzata"). E ha citato testualmente un'intercettazione dall'ordinanza del gip. Quella in cui uno dei presunti innocenti finiti in galera prima del processo, in base alla barbarie medievale della custodia cautelare sempre denunciata dal ministro Nordio e dal centrodestra tutto, dice: "L'Italia per noi è diventata scomoda, io me ne devo andare". Poi la Meloni ha commentato: "Le intercettazioni lo dicono chiaramente... La criminalità organizzata è alle strette, la lotta alla mafia non si ferma e non si fermerà".

Purtroppo, in base alla legge del suo governo, la Meloni poteva solo parafrasare o riassumere l'intercettazione con parole sue, ma non citarla fra virgolette, fino al termine delle indagini, che sono in pieno corso (gli arresti risalgono a due giorni fa). Impossibile che non lo sapesse: la legge non ammette ignoranza, tantomeno da chi l'ha fatta. In ogni caso, nella conferenza stampa del 9 gennaio, quando il presidente della Fnsi le ha contestato il Bavaglio, la Meloni l'ha scaricato sul Parlamento e l'ha definito "una norma di equilibrio tra diritto di informare e diritto alla difesa del cittadino". Forse pensava che valesse solo per le intercettazioni dei politici di destra e per i giornalisti sgraditi che le pubblicano: invece vale per tutte e per tutti. Ora la Procura di Roma, in base all'obbligatorietà dell'azione penale, deve indagare la premier per aver violato una legge del suo governo. E la premier deve pagare l'oblazione, o farsi processare, o cancellare la legge del suo governo. Ma non solo per se stessa: per tutti.

UCRAINA Telefonata e roadmap per la pace

Intesa Trump-Putin E l'Ue paga il conto

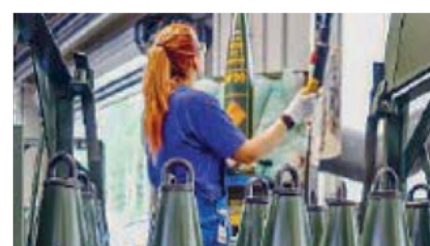
■ Colloquio di 90 minuti: i due leader si trovano d'accordo nella cessazione del conflitto. E Zelensky non può che dire di sì. L'Unione europea resta fuori dal processo diplomatico, ma dovrà sostenere i maggiori costi militari della Nato

CANNAVÒ E CARIDI A PAG. 7



"RIFORMA" BLOCCATA

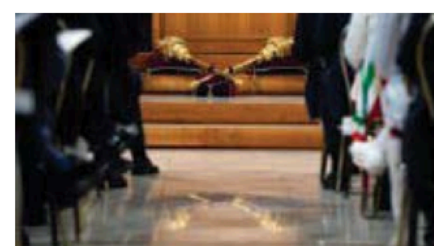
Banche armate: ecco chi fa affari grazie ai conflitti



DA SILVA E GROSSI A PAG. 8 - 9

PARLA PAOLA BRIGUORI

"Corte dei conti paralizzata, ora Chigi ci ascolti"



DI FOGGIA A PAG. 4

EQUALIZE L'HACKER CALAMUCCI: "TELEFONATA A PAZZALI SUBITO DOPO QUELLA NOTTE"

Caso La Russa jr.: "Ignazio chiamò il capo degli spioni"

DOPO IL PRESUNTO STUPRO
TELEFONÒ ANCHE UN UFFICIALE DELL'ARMA: "COM'È LA CASA?" IL N. 1 DEL SENATO NEGA TUTTO

MILOSA A PAG. 2 - 3

IL RACCONTO DELL'EX-POLIZIOTTO GALLO
Il fratello di Tortu chiedeva le analisi di Jacobs a caccia di prove di doping

A PAG. 3

LE NOSTRE FIRME

- **Fassina** Dazi e mercantilismo *a pag. 11* • **Truzzi** Albania addio *a pag. 11* • **Crapis** Medici di base *a pag. 11*
- **Palombi** Fed vs Trump *a pag. 13* • **Coin** Settimana corta *a pag. 17* • **Ambrosi** Dura vita da sposi *a pag. 16*

IL CASO DI STRISCIUGLIO

Nomine vietate: Fs verso lo stallo

A PAG. 5

PRESIDENTE-COMMISSARIO

Pieni poteri a Bucci per la diga e il tunnel Aspi alzerà pedaggi

MOIZO E RICCIARDI A PAG. 15



La cattiveria

Caso Almasri, la Corte penale internazionale apre un'inchiesta sull'Italia. Almeno loro non guardano Sanremo

LA PALESTRA/GIANCARLO GISMONDO

DAMIANO CANTA DALLA

Sanremo, buona la prima: Conti va sopra Amadeus

MANNUCCI E TRUZZI A PAG. 18 - 19

» UNICA SORPRESA: IL PAPA

Vintage rassicurante tra finte palestinesi e maglie della salute

» Selvaggia Lucarelli

La vera sorpresa di questo Festival di Sanremo è il Papa. Eravamo tutti convinti che avesse l'esclusiva con Fazio come Burioni e la signora Coriandoli e invece ha detto sì anche a Conti.

A PAG. 19